

## VareseNews

### Busto e Castellanza chiedono di aprire il sottopasso di via Morelli

**Pubblicato:** Martedì 18 Luglio 2017



Le traversie della nuova stazione di Ferrovienord a Castellanza è stata raccontata in quasi tutte le sue sfaccettature. Mentre la struttura, a pochi anni dall'inaugurazione, **continua a degradarsi a causa dell'evidente utilizzo di materiali non appropriati** ecco che spunta di nuovo la questione del **sottopasso realizzato per collegare la via Morelli di Castellanza e la via per Castellanza di Busto Arsizio e mai aperto**. Oggi è coperto di erbacce ma potrebbe essere **un importante collegamento tra le due città**, anche in vista dei nuovi percorsi degli autobus che dovranno essere presentati entro l'anno prossimo da Stie.



Questa mattina il sindaco di Castellanza **Mirella Cerini** e l'assessore ai Lavori Pubblici di Busto Arsizio **Alberto Riva** hanno convocato la stampa davanti all'opera incompiuta per chiederne il completamento e l'apertura: «Le nostre due città sono collegate da un sottopasso stretto e poco sicuro (è situato in curva ed è a senso unico alternato, ndr) mentre ce n'è uno qui, praticamente solo da rifinire con una spesa limitata (circa 500 mila euro, ndr), mai aperto alla circolazione – spiegano i due amministratori pubblici – **in attesa di un raccordo a Y che non verrà realizzato prima di dieci anni**».



Il sindaco Cerini e l'assessore Riva **chiedono alla Regione di attivarsi con un tavolo al quale chiamare tutti i responsabili in gioco** e ragionare sulla possibilità di aprirlo al traffico per rendere la stazione sospesa tra Busto e Castellanza, più attrattiva e maggiormente raggiungibile: «Chiediamo di essere ascoltati perchè come amministratori locali dobbiamo pensare a risolvere i problemi dei cittadini – ha detto Riva – e qui ce n'è uno bello grosso che ha una soluzione pronta e realizzata ma della quale viene negato ogni utilizzo in attesa di **interventi che dovevano essere realizzati per Expo ma che sono rimasti solo sulla carta**».

Il costo del completamento del raccordo a Y si aggira attorno ai 400 milioni di euro: «Per il momento l'opera è stata finanziata con 20 milioni di euro – spiega ancora il sindaco – e il progetto è arenato al Ministero dei Trasporti in attesa che venga inserito tra le opere da realizzare. Regione Lombardia ha inserito questo raccordo tra le opere del Patto per la Lombardia ma noi ci accontentiamo dell'apertura del sottopassaggio che costerebbe mezzo milione di euro con un risparmio notevole per l'erario».

Il progetto della stazione di Castellanza, come detto, non ha mai portato i frutti sperati. Certamente l'interramento della ferrovia ha cambiato la vita di molti automobilisti che transitano ogni giorno in via Matteotti ma lo spostamento della stazione dal centro al territorio di confine tra Busto e Castellanza, ha fatto perdere al collegamento l'appeal che aveva un tempo. Ai problemi logistici si sono aggiunti i problemi strutturali dell'edificio con il parcheggio coperto aperto solo dopo lungo tempo dalla conclusione dell'opera, con le parti esterne piastrellate che cadono a pezzi, con le infiltrazioni d'acqua e i problemi dell'ascensore. Insomma, non proprio un modello di efficienza costruttiva.

A rendere ancora più complesso il tutto c'è anche questo sottopassaggio chiuso che preclude ad un incremento di passeggeri provenienti da Busto Arsizio.

[Orlando Mastrillo](#)

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)

